Rassegna del 08/04/2026

Nazione Pisa-Pontedera	**«Errore nel calcolo dell'amministrazione» La minoranza attacca**	**...**	1
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**«La Corte dei Conti bacchetta il Comune»**	**...**	2

Calcinaia

«Errore nel calcolo dell'amministrazione» La minoranza attacca

CALCINAIA

«La Corte dei Conti ha emesso una sentenza nei confronti del Comune di Calcinaia, rilevando un errore nel calcolo dell'avanzo vincolato all'interno del rendiconto 2024». Lo dichiarano i consiglieri del gruppo Adesso Calcinaia (Daniele Ranfagni, Matteo Becherini, Elisa Venanti, Caterina Crimeni e Marco Buggiani). Secondo quanto disposto dalla Magistratura contabile, il Comune «dovrà incrementare di circa 200 mila euro la quota di avanzo vincolato. Questo comporta, di conseguenza, una riduzione di pari importo dell'avanzo libero dichiarato dall'amministrazione nel rendiconto approvato – spiega la minoranza – In termini concreti, si riduce sensibilmente la disponibilità di risorse realmente utilizzabili, limitando ulteriormente la capacità dell'ente di far fronte a spese impreviste o criticità finanziarie. Ancora più grave è il comportamento tenuto dall'amministrazione durante la fase istruttoria: pur essendo stata interpellata, ha dichiarato di "prendere atto delle conclusioni del magistrato istruttore senza formulare ulteriori controdeduzioni". Una scelta che equivale, di fatto, a rinunciare a difendere la correttezza del proprio operato contabile. Non si tratta, purtroppo, di un episodio isolato, infatti già circa due anni fa, il Comune aveva ricevuto cartelle esattoriali da parte dell'Agenzia delle Entrate per circa 150 mila euro di IVA non versata. Un precedente che rafforza un quadro preoccupante: sotto l'amministrazione guidata dal sindaco Alderigi, i conti non tornano».

Alla luce di questi fatti, è stata presentata un'interrogazione consiliare «per fare piena chiarezza, chiedendo quali siano le motivazioni tecniche e organizzative che hanno portato gli uffici finanziari e la Giunta a predisporre un rendiconto con errori di quantificazione così rilevanti, per quale ragione l'amministrazione abbia deciso di non presentare controdeduzioni alla Corte dei Conti rinunciando di fatto a difendere il proprio operato».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli

Estratto del 08-APR-2026 pagina 10 /

«La Corte dei Conti bacchetta il Comune»

Calcinaia La denuncia dell'opposizione: 200mila euro in meno di risorse

Calcinaia «La Corte dei Conti ha emesso una sentenza nei confronti del Comune di Calcinaia, rilevando un errore nel calcolo dell'avanzo vincolato all'interno del rendiconto 2024». A renderlo noto sono i consiglieri del gruppo Adesso Calcinaia Daniele Ranfagni, Matteo Becherini, Elisa Venanti, Caterina Crimeni e Marco Buggiani.

Secondo quanto disposto dalla magistratura contabile, spiegano, «il Comune dovrà incrementare di circa 200mila euro la quota di avanzo vincolato. Questo comporta, di conseguenza, una riduzione di pari importo dell'avanzo libero dichiarato dall'amministrazione nel rendiconto approvato. In termini concreti, si riduce sensibilmente la disponibilità di risorse realmente utilizzabili, limitando ulteriormente la capacità dell'ente di far fronte a spese impreviste o criticità finanziarie».

Secondo i consiglieri di opposizione «ancora più grave è il comportamento tenuto dall'amministrazione durante la fase istruttoria: pur essendo stata interpellata, ha dichiarato di "prendere atto delle conclusioni del magistrato istruttore senza formulare ulteriori controdeduzioni". Una scelta che equivale, di fatto, a rinunciare a difendere la correttezza del proprio operato contabile. Non si tratta, purtroppo, di un episodio isolato, infatti già circa due anni fa, il Comune aveva ricevuto cartelle esattoriali da parte dell'Agenzia delle entrate per circa 150mila euro di Iva non versata. Un precedente che rafforza un quadro preoccupante: sotto l'amministrazione guidata dal sindaco Alderigi, i conti non tornano».

Alla luce di tutto questo , è stata presentata un'interrogazione consiliare per fare piena chiarezza, chiedendo «quali siano le motivazioni tecniche e organizzative che hanno portato gli uffici finanziari e la giunta a predisporre un rendiconto con errori di quantificazione così rilevanti, per quale ragione l'amministrazione abbia deciso di non presentare controdeduzioni alla Corte dei Conti rinunciando di fatto a difendere il proprio operato in sede istruttoria, quali variazioni di bilancio si renderanno necessarie per recepire i nuovi vincoli imposti e quali spese o investimenti previsti per il 2026 subiranno ridimensionamenti a causa della minore disponibilità di avanzo libero, nonché se l'organo di revisione contabile avesse segnalato preventivamente tali criticità e, in caso contrario, come venga valutata l'efficacia del sistema dei controlli interni alla luce della pronuncia della magistratura contabile. L'amministrazione non può continuare a far finta che tutto vada bene ed è indispensabile che fornisca risposte puntuali e trasparenti, assumendosi pienamente la responsabilità politica e amministrativa di quanto accaduto». ●

Attacco

Per i consiglieri di minoranza il Comune non ha presentato risposte agli appunti della Corte

Il caso

Si fa presente come due anni fa erano arrivate cartelle esattoriali per Iva non versata

Le sentenza della magistratura contabile stigmatizza la quantificazione dell'avanzo vincolato


PONTEDERA

Pace e giovani, le parole di Zuppi
«Recuperiamo il senso di giustizia»

«La Corte dei Conti bacchetta il Comune»

Nuova guida per l'endoscopia digestiva

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile